



COBAS - Comitati di Base della Scuola
Sede provinciale: Viale Petrocchi 152 51100 Pistoia
Consulenza: lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 17 alle ore 19
Tel. 0573994608- Fax 1782212086
internet: www.cobas-scuola.org - e-mail: cobaspt@tin.it

COMUNICATO STAMPA

IL CNPI SMENTISCE UNA DIRIGENTE SCOLASTICA TROPPO ZELANTE

RIBELLARSI ALLE PROVE INVALSI ERA LEGITTIMO!

La strategia dell'intimidazione contro chi si oppose, nell'autunno del 2005, alle prove INVALSI - le rilevazioni nazionali degli apprendimenti proposte dall'allora ministro Moratti - aveva prodotto anche a Pistoia i suoi nefasti effetti con un provvedimento disciplinare nei confronti di un'insegnante, rea di aver seguito l'indicazione dei Cobas che invitavano a praticare l'invalidamento dei test che i docenti avrebbero dovuto somministrare agli alunni.

Anche CGIL-CISL e UIL avevano strepitato contro le prove INVALSI, ma alle parole non avevano - come al solito - fatto seguire i fatti. Nessuna indicazione fu data da queste organizzazioni sindacali che si limitarono a produrre una miriade di documenti di protesta, assunti anche da dirigenti scolastici vicini a queste OO.SS, che però lasciavano scoperto il terreno della pratica conseguente. Anzi la D.S. che emise il provvedimento disciplinare, iscritta alla CGIL-Scuola, si giustificò affermando che pur condividendo i motivi della protesta doveva, in quanto dirigente, far rispettare la legge.

Ora, dopo un anno e mezzo, il Consiglio Nazionale della Pubblica Istruzione, riconosce la legittimità del comportamento dell'insegnante che si oppose alle prove INVALSI, annullando il provvedimento disciplinare di cui fu oggetto, affermando che *"il comportamento tenuto dalla docente sull'intera questione è conforme ai doveri propri della funzione docente"*.

Tuttavia ci preme, come Cobas della Scuola, stigmatizzare il comportamento di CGIL-CISL-UIL che fornirono l'avallo a chi allora perseguì l'obiettivo immediato di colpire chi osava comportarsi in modo coerente con le proprie idee e il proprio senso civico e non come un suddito; chi si rifiutava di considerare legittimi sempre e comunque gli ordini dei "superiori", anche quando questi erano in palese contrasto con le norme vigenti .

Pistoia, 22 maggio 2007

COBAS SCUOLA PISTOIA